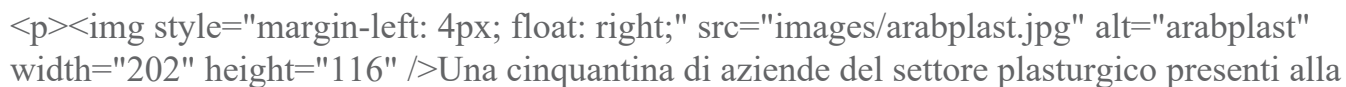


Costruttori italiani a Dubai

Una cinquantina di aziende del settore plasturgico presenti alla undicesima edizione di Arabplast.

8 gennaio 2013 05:00

Sono una cinquantina i costruttori italiani presenti quest'anno a Dubai per l'undicesima edizione di Arabplast, manifestazione organizzata Al Fajer con il supporto di Messe Dusseldorf, vetrina per l'industria araba delle materie plastiche e della gomma. Inaugurata ieri, chiuderà i cancelli giovedì 10 gennaio.

L'edizione di quest'anno vede la presenza di 900 espositori provenienti da 41 paesi, che nel complesso occupano una superficie utile di 40mila metri quadrati, circa quattro volte lo spazio riservato l'anno scorso. Nel 2011 i visitatori sono stati circa 13mila, contro i 3.200 della prima edizione, tenutasi nel 1992.

La ragione del successo va cercata nel progressivo sviluppo di un'industria per la trasformazione di materie plastiche nella regione del Golfo Persico, in particolare nei settori del packaging, tubi e cavi, sfruttando la locale produzione a basso costo di poliolefine, che entro il 2015 raggiungerà una capacità complessiva superiore a 30 milioni di tonnellate annue.

Il drappello italiano è stato coordinato quest'anno dall'agente Honegger, poiché l'Istituto per il Commercio Estero - per motivi legati alla soppressione - non ha potuto seguire tutta l'iniziativa e si è limitato a una presenza istituzionale, all'interno di uno stand condiviso con Assocomplast, associazione dei costruttori italiani di macchine e impianti per la trasformazione di materie plastiche e gomma. Poche le macchine esposte, rileva l'ICE in una nota, a causa degli alti costi di trasporto e di ingresso nel paese.

© Polimerica - Riproduzione riservata